

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA, PROVINCIA DI BRESCIA
E SOGGETTI ATTUATORI PER L'ATTUAZIONE DELLA PROPOSTA DI PROGRAMMA DI
INTERVENTI STRATEGICI NEL TERRITORIO DI CONFINE DELLA PROVINCIA DI BRESCIA –
AMBITI VALLE CAMONICA E ALTO GARDA**

Tra

(1) REGIONE LOMBARDIA, con sede legale in Milano, Piazza Città di Lombardia, 1, ivi domiciliata ai fini del presente atto, C.F. 80050050154 – P.I. 128747720159, in persona del Presidente pro tempore Roberto Maroni o suo Delegato(*citare atto di delega*);

e

(2) PROVINCIA DI BRESCIA con sede legale in PALAZZO BROLETTO PIAZZA PAOLO VI,29 – 25121 BRESCIA (BS), C.F. 80008750178, ivi domiciliata ai fini del presente atto, in persona del Presidente pro tempore o suo Delegato.....(*citare atto di delega*);

e

(3) COMUNITÀ MONTANA PARCO ALTO GARDA BRESCIANO con sede legale in, Via, ivi domiciliata ai fini del presente atto, C.F., in persona del Presidente pro tempore o suo Delegato.....(*citare atto di delega*);

e

(4) COMUNITÀ MONTANA DI VALLE CAMONICA con sede legale in, Via, ivi domiciliata ai fini del presente atto, C.F., in persona del Presidente pro tempore o suo Delegato.....(*citare atto di delega*);

e

(5) UNIONE DEI COMUNI DELLA VALSAVIORE con sede legale in, Via, ivi domiciliata ai fini del presente atto, C.F., in persona del Presidente pro tempore o suo Delegato.....(*citare atto di delega*);

e

(6) UNIONE DEI COMUNI DELLA MEDIA VALLE CAMONICA con sede legale in, Via, ivi domiciliata ai fini del presente atto, C.F., in persona del Presidente pro tempore o suo Delegato.....(*citare atto di delega*);

e

(7) COMUNE DI PONTE DI LEGNO con sede legale in, Via, ivi domiciliata ai fini del presente atto, C.F., in persona del Sindaco pro tempore o suo Delegato.....(*citare atto di delega*);

e

(8) COMUNE DI CIMBERGO con sede legale in, Via, ivi domiciliata ai fini del presente atto, C.F., in persona del Sindaco pro tempore o suo Delegato.....(*citare atto di delega*);

e

(9) COMUNE DI SONICO con sede legale in, Via, ivi domiciliata ai fini del presente atto, C.F., in persona del Sindaco pro tempore o suo Delegato.....(*citare atto di delega*);

e

(10) COMUNE DI CETO con sede legale in, Via, ivi domiciliata ai fini del presente atto, C.F., in persona del Sindaco pro tempore o suo Delegato.....(*citare atto di delega*);

e

(11) COMUNE DI BRENO con sede legale in, Via, ivi domiciliata ai fini del presente atto, C.F., in persona del Sindaco pro tempore o suo Delegato.....(*citare atto di delega*);

e

(12) COMUNE DI NIARDO con sede legale in, Via, ivi domiciliata ai fini del presente atto, C.F., in persona del Sindaco pro tempore o suo Delegato.....(*citare atto di delega*);

e

(13) COMUNE DI MALEGGNO con sede legale in, Via, ivi domiciliata ai fini del presente atto, C.F., in persona del Sindaco pro tempore o suo Delegato.....(*citare atto di delega*);

e

(14) COMUNE DI BIENNO con sede legale in, Via, ivi domiciliata ai fini del presente atto, C.F., in persona del Sindaco pro tempore o suo Delegato.....(*citare atto di delega*);

indicati successivamente anche come "Enti sottoscrittori";

RICHIAMATI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", ed in particolare l'art. 15 che al comma 1 prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di "concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune" ;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)", come modificata dalla legge 27 dicembre 2013, n.147 e in particolare l'art. 2, c.117 e 117 bis;
- l'Intesa tra Ministero dell'Economia e Finanze, Ministero degli Affari Regionali, Regione Lombardia, Regione del Veneto e Province autonome di Trento e Bolzano, sottoscritta il 19 settembre 2014 inerente il Fondo Comuni Confinanti e le sue modalità di gestione;
- il Regolamento del Comitato Paritetico per la gestione dell'Intesa approvato con deliberazione n. 1 dell' 11 febbraio 2015 dal Comitato Paritetico;
- la deliberazione del succitato Comitato Paritetico n. 9 del 16 novembre 2015, con cui venivano approvate le Linee Guida e la Road Map per la presentazione dei Progetti;
- la deliberazione del medesimo Comitato Paritetico n. 18 del 28 novembre 2016 e di Regione Lombardia n. 6113 del 16 gennaio 2017, con cui è stato approvato lo schema di convenzione fra Regione e Fondo Comuni Confinanti per l'attuazione del Programma di interventi strategici per l'ambito Alto Garda e lo stralcio ambito Valle Camonica;

DATO ATTO che la suddetta Convenzione è stata sottoscritta in data2017 e pertanto risulta necessario assicurare il coordinamento delle attività attraverso un atto negoziale che garantisca il pieno coinvolgimento e l'impegno di tutti gli

interessati al fine di assicurare un rapido ed efficace sviluppo del “programma di interventi strategici per la provincia di Brescia, ambito Alto Garda e stralcio ambito Valle Camonica” coerentemente con quanto previsto all'art.4 comma 4 della summenzionata convenzione;

VALUTATA dagli Enti sottoscrittori l'opportunità che il coordinamento a fini di monitoraggio e di supporto alla rendicontazione degli interventi summenzionati sia svolto dalla Provincia di Brescia, a supporto di Regione Lombardia;

CONSIDERATO CHE la Provincia di Brescia, ha supportato il territorio nella redazione del programma di progetti strategici finanziato con le risorse di cui all'art. 6 c.1 lettere a), b) e c) dell'intesa 27 settembre 2014 sul Fondo Comuni Confinanti, manifestando la propria disponibilità a svolgere un ruolo di coordinamento dei comuni e in generale dei soggetti attuatori, affiancandoli nel complesso processo di sviluppo ed attuazione dei progetti e di misurazione dei risultati attesi;

VERIFICATA, pertanto, la disponibilità della Provincia di Brescia a svolgere tale coordinamento;

DATO ATTO CHE nell'ambito di tale coordinamento, per le fasi successive, la Provincia di Brescia affiancherà i soggetti attuatori nell' implementazione dei progetti al fine di garantirne il monitoraggio in termini di realizzazione e di risultato e la loro corretta rendicontazione svolgendo l'attività di management ai sensi dell'art.8 comma 2 della citata convenzione, in particolare attuando il monitoraggio per conto di Regione Lombardia durante tutto il periodo di attuazione degli interventi;

VALUTATO CHE in pieno accordo con tutti gli Enti sottoscrittori, al fine di rafforzare gli impatti in termini di sviluppo socio-economico per il territorio dei FCC, la Provincia di Brescia utilizzerà le risorse di cui ell'art.8 comma 2 della citata convenzione (individuate nel 2,5% delle risorse del fondo destinate a ciascun progetto) oltre che per il monitoraggio e il supporto alla rendicontazione anche per progettare ed implementare il raccordo delle progettualità previste nei FCC con altri progetti già in corso che vedono coinvolti i comuni delle aree FCC e in particolare per ricercare ottimizzazione e sinergie sui progetti di sviluppo delle infrastrutture e servizi digitali smart;

Tutto ciò premesso,

tra gli Enti sottoscrittori dell'Accordo, come individuati in intestazione,

si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1.
(OGGETTO)

1. Il presente accordo ha ad oggetto l'attuazione della proposta di programma di interventi strategici nel territorio della provincia di Brescia, per l'ambito Alto Garda e stralcio ambito Valle Camonica e la definizione dei relativi obblighi reciproci. Fanno parte integrante del presente accordo le schede intervento finanziate sul Fondo Comuni Confinanti (Allegato A);

Art. 2.
(OBIETTIVI)

1. Il presente accordo si propone di perseguire la rapida ed efficace attuazione della proposta di programma di progetti strategici per la provincia di Brescia, ambito Alto Garda e stralcio ambito Valle Camonica e la corretta misurazione degli obiettivi che la stessa si pone attraverso gli indicatori di realizzazione e di risultato definiti nelle stesse schede intervento di cui all'allegato A o il loro affinamento prodotto in fase istruttoria come meglio precisato all'art. 7;

Art.3.
(AMBITO TERRITORIALE)

1. L'accordo riguarda l'ambito territoriale dell'Alto Garda Bresciano e della Valle Camonica interessato dai finanziamenti su Fondo Comuni confinanti di cui alla convenzione fra Regione Lombardia e FCC sottoscritta in data 13 marzo 2017;

Art. 4.
(IMPEGNI COMUNI AI SOTTOSCRITTORI)

1. Oltre a quanto specificamente previsto nel presente Accordo, nel rispetto del principio di leale collaborazione, gli Enti sottoscrittori si impegnano a:
 - promuovere tutte le iniziative necessarie a garantire la realizzazione degli interventi previsti e, in generale, il rispetto degli impegni e dei termini assunti con la sottoscrizione dello stesso, anche rimuovendo ogni impedimento e/o ogni ostacolo, in ogni fase e tempo e quale ne sia la causa;
 - avvalersi di ogni strumento della vigente normativa in materia di semplificazione dell'attività amministrativa, ai fini dell'accelerazione dei procedimenti di decisione, controllo ed esecuzione degli interventi;
 - dare agli Enti Locali interessati corretta informativa dei contenuti del presente accordo e dei relativi stati di avanzamento.
2. Gli Enti sottoscrittori adotteranno dunque tutti gli atti e porranno in essere tutti i comportamenti necessari alla rapida esecuzione degli interventi previsti all'Allegato A e alla corretta misurazione degli indicatori ad essi correlati, nel rispetto delle procedure ed in accordo alle proprie reciproche responsabilità, obblighi od impegni e nel rispetto delle procedure previste dalla DGR n.... del ... avente ad oggetto "linee guida per l'istruttoria regionale delle proposte di interventi strategici finanziati dal Fondo Comuni Confinanti";

Art. 5
TAVOLO DI COORDINAMENTO E TAVOLO TECNICO

1. Gli Enti sottoscrittori costituiscono, entro 3 mesi dalla sottoscrizione del presente Accordo di collaborazione, un Tavolo di Coordinamento istituzionale del partenariato di progetto ed un Tavolo Tecnico.
2. Il Tavolo di Coordinamento è composto dal Sottosegretario di Regione Lombardia alle politiche per la montagna, che lo presiede, dal Presidente della Provincia di Brescia, in qualità di Coordinatore del Programma e dai Presidenti delle Comunità Montane dell'Alto Garda e della Val Camonica. Al Tavolo possono partecipare gli altri enti sottoscrittori in qualità di attuatori dei progetti.
3. Il Tavolo di Coordinamento si adopera per condividere con il partenariato istituzionale l'avanzamento del programma dei progetti strategici per l'ambito Alto Garda e stralcio ambito Valle Camonica e per valutare le eventuali proposte di nuovi interventi che riterrà opportuno sottoporre al FCC. Il tavolo si riunisce di norma semestralmente per valutare l'andamento complessivo del programma di progetti strategici e approvare eventuali richieste di modifica dei singoli progetti e di inserimento di nuovi interventi da finanziare con le economie di precedenti interventi realizzati o revocati. Le nuove azioni dovranno essere coerenti con gli obiettivi ed i risultati attesi della Strategia e con le norme in materia di Aiuti di Stato.
4. Il Tavolo Tecnico è composta dalla Provincia di Brescia – Settore Innovazione e Servizi di Area Vasta e Settore Strade che lo presiede e da un rappresentante di ciascun soggetto attuatore coinvolto nel programma dei progetti strategici per l'ambito Alto Garda e stralcio ambito Valcamonica; al Tavolo tecnico partecipa anche il Dirigente regionale competente in materia di Fondo Comuni Confinanti.
5. Il Tavolo Tecnico si riunisce almeno trimestralmente ed è finalizzato a:
 - a. condividere eventuali criticità nell'attuazione degli interventi e le proposte relative alla loro risoluzione;
 - b. supportare Regione Lombardia nell'attività istruttoria degli interventi e nella gestione dei flussi procedurali di tutte le attività per l'ammissione al finanziamento degli interventi finanziati dal FCC;
 - c. collaborare con Regione Lombardia e con la Provincia di Brescia nell'implementazione degli indicatori e nel loro monitoraggio;
 - d. coordinare la gestione complessiva del Programma e del cronoprogramma dei singoli interventi anche rispetto ad eventuali richieste di proroghe o modifiche che dovessero pervenire dal singolo soggetto attuatore, a Regione Lombardia;

Art. 6

(IMPEGNI DELLA REGIONE LOMBARDIA)

1. Regione Lombardia si impegna a svolgere le attività di verifica e controllo, anche in materia di Aiuti di Stato, secondo quanto disposto dalla DGR n. del avente ad oggetto "linee guida per l'istruttoria regionale delle proposte di interventi strategici finanziati dal Fondo Comuni Confinanti",

Art. 7

(IMPEGNI DELLA PROVINCIA DI BRESCIA)

1. La Provincia di Brescia, si impegna a:
 - a. presiedere il Tavolo Tecnico, secondo le modalità previste al precedente art. 5,
 - b. coordinare gli interventi inseriti nella proposta di programma provinciale dei progetti strategici per l'ambito Alto Garda e stralcio ambito Valcamonica,
 - c. svolgere il ruolo di program manager affiancando i soggetti attuatori/comuni nell' implementazione dei progetti e del relativo set di indicatori di realizzazione e di risultato;
 - d. garantire il monitoraggio complessivo, per conto di Regione Lombardia, degli indicatori, come implementati rispetto all'originale scheda intervento, supportando, i soggetti attuatori nella fase di rendicontazione anche su eventuali piattaforme informatiche messe a disposizione dal Fondo, durante tutto il periodo di attuazione degli interventi;
 - e. progettare ed implementare il raccordo delle progettualità previste nei FCC con altri progetti già in corso che vedono coinvolti i comuni delle aree FCC, in particolare per ricercare ottimizzazione e sinergie sui progetti di sviluppo delle infrastrutture e servizi digitali smart;

Art. 8
(IMPEGNI SOGGETTI ATTUATORI)

1. I soggetti attuatori si impegnano a trasmettere mediante Pec, a Regione Lombardia la documentazione prevista per ogni fasi attuativa, secondo quanto disposto dalla DGR n. del avente ad oggetto "linee guida per l'istruttoria regionale delle proposte di interventi strategici finanziati dal Fondo Comuni Confinanti" la loro corretta rendicontazione;
2. I soggetti attuatori concordano che, per le attività di management, conduzione e monitoraggio del progetto, in conformità all'art. 7 dell'Intesa, venga erogata dal Fondo alla Provincia di Brescia, una percentuale del 2,5 % dell'importo complessivo del finanziamento concesso per ciascuna scheda intervento;

Art. 9
(VIGILANZA)

1. La vigilanza sull'esecuzione del presente accordo è svolta dal sottosegretario alle politiche per la montagna di Regione Lombardia e dal Presidente della Provincia di Brescia, o loro delegati.

Art. 10
(EFFICACIA E DURATA DELL'ACCORDO)

1. Il presente accordo ha efficacia a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e fino alla conclusione dei singoli progetti di cui all'Allegato A.

Art. 11
(SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE)

1. Spetta al Presidente di Regione Lombardia e al Presidente della Provincia di Brescia, o loro delegati, dirimere, in via bonaria ed amichevole, le controversie

che dovessero insorgere tra gli Enti Sottoscrittori in ordine all'interpretazione ed all'attuazione del presente Accordo.

2. In mancanza di accordo sulle controversie, è previsto il ricorso ad un Arbitro Unico, designato dal Presidente del Tribunale di Milano.

Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art.15 c.2 bis della L. 241/90

REGIONE LOMBARDIA

Il Presidente

PROVINCIA DI BRESCIA

Il Presidente

**COMUNITÀ MONTANA
PARCO ALTO GARDA BRESCIANO**

.....

**COMUNITÀ MONTANA DI
VALLE CAMONICA**

.....

**UNIONE DEI COMUNI DELLA
VALSAVIORE**

.....

**UNIONE DEI COMUNI DELLA
MEDIA VALLE CAMONICA**

.....

COMUNE DI PONTE DI LEGNO

.....

COMUNE DI CIMBERGO

.....

COMUNE DI SONICO

.....

COMUNE DI CETO

.....

COMUNE DI BRENO

.....

COMUNE DI NIARDO

.....

COMUNE DI MALEGNO

.....

COMUNE DI BIENNO

.....